SENATO DELLA REPUBBLICA

----- XVII LEGISLATURA -----

11^a Commissione permanente

(LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE)

262^a seduta: martedì 27 settembre 2016, ore 15,30

263^a seduta: mercoledì 28 settembre 2016, ore 15,15

264^a seduta: giovedì 29 settembre 2016, ore 8,30

ORDINE DEL GIORNO

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazione

ESAME DI ATTI PREPARATORI DELLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA

- I. Esame, ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento, degli atti comunitari sottoposti al parere motivato sulla sussidiarietà:
- 1. Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound) e che abroga il regolamento (CEE) n. 1365/75 del Consiglio *Relatrice alla Commissione* PEZZOPANE

(Osservazioni della 3^a e della 14^a Commissione)

(n. COM (2016) 531 definitivo)

2. Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop) e che abroga il regolamento (CEE) n. 337/75 - Relatore alla Commissione BERGER

(Osservazioni della 3^a, della 7^a e della 14^a Commissione)

(n. COM (2016) 532 definitivo)

II. Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento, dell'atto comunitario sottoposto al parere motivato sulla sussidiarietà:

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) e che abroga il regolamento (CE) n. 2062/94 del Consiglio - *Relatrice alla Commissione* FAVERO

(Osservazioni della 3^a e della 14^a Commissione)

(n. COM (2016) 528 definitivo)

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

1. Nunzia CATALFO ed altri. - Istituzione del reddito di cittadinanza nonché delega al Governo per l'introduzione del salario minimo orario (Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Movimento 5 Stelle, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento)

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 10^a, della 12^a, della 13^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1148)

2. Loredana DE PETRIS ed altri. - Istituzione del reddito minimo garantito (Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Misto, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento)

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 10^a, della 12^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1670)

3. Nunzia CATALFO ed altri. - Istituzione del salario minimo orario

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 9^a e della 10^a Commissione)

(1697)

4. Maria Cecilia GUERRA ed altri. - Disposizioni per l'introduzione di una misura universale di contrasto alla povertà denominata reddito minimo - *Relatrice alla Commissione* PARENTE

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 12^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1919)

- Relatrice alla Commissione PARENTE

II. Esame dei disegni di legge:

1. BUEMI. - Istituzione del reddito minimo garantito e delega al Governo in materia di riordino di tutte le prestazioni assistenziali e del *welfare - Relatrice alla Commissione PARENTE*

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 6^a, della 10^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(2241)

2. LEPRI ed altri. - Delega al Governo per la definizione e la realizzazione di misure integrate di contrasto alla povertà - *Relatrice alla Commissione* PARENTE

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 12^a, della 13^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(2437)

3. Delega recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali (*Approvato dalla Camera dei deputati*) - *Relatrice alla Commissione* PARENTE

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 12^a, della 13^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(2494)

4. Deputato Laura VENITTELLI ed altri. - Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 228, in materia di modalità di pagamento e criteri di calcolo degli interessi sulle somme dovute per gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la normativa europea, concessi sotto forma di sgravio, nel triennio 1995-1997, in favore delle imprese operanti nei territori di Venezia e Chioggia (Approvato dalla Camera dei deputati) - Relatore alla Commissione SACCONI

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 10^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(2497)

INTERROGAZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO

BERGER, ICHINO, D'ADDA, ANGIONI, ZIZZA - Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali. -

Premesso che:

come noto, i buoni lavoro, cosiddetti *voucher*, rappresentano un valido sistema di pagamento per le prestazioni di lavoro svolte in modo discontinuo e saltuario, specie in agricoltura e nel turismo, perché consentono ai datori di lavoro (committenti) di beneficiare di prestazioni lavorative nella totale legalità;

l'acquisto tramite pagamento diretto dei buoni lavoro può avvenire in modalità telematica, o presso gli sportelli bancari abilitati, ovvero presso gli uffici postali o tabaccai o (la procedura più utilizzata) presso le sedi dell'Inps;

risulta all'interrogante che ci siano forti ritardi nel saldo dei *voucher* ai prestatori di lavoro occasionale;

considerato che la consuntivazione del rapporto di lavoro viene di norma effettuata al termine della prestazione lavorativa e in ogni caso dovrebbe essere garantita la riscossione del pagamento, tramite i *voucher*, dopo 24 ore dal termine della prestazione di lavoro accessorio come previsto dalla legge,

si chiede di sapere:

se il ritardo nella riscossione del pagamento, tramite *voucher*, sia dovuto a qualche ragione di natura burocratica o di inefficienza da parte dell'ente, ovvero se si tratti di una volontaria scelta da parte dell'istituto per avere maggiore disponibilità di risorse;

se quanto esposto in premessa riguardi solo la Provincia di Bolzano o anche altre province o regioni e, in caso di risposta affermativa, quali.

(3-03070)